

Sindaci sull'orlo di una crisi di nervi

L'INCHIESTA / 1

La misura è colma, ha ricordato il sindaco Marello al ministro Lupi durante la Fiera

I comuni di Langhe e Roero, seppur vessati dallo Stato, preferiscono evitare le proteste clamorose. Ma la misura è colma e, come ha ricordato il sindaco di Alba Maurizio Marello al ministro dei trasporti Maurizio Lupi durante l'inaugurazione della Fiera del tartufo numero 84, mantenere la fiducia nelle istituzioni è difficile. Colpa dei "sacrifici finanziari" che il governo chiede agli enti locali virtuosi per sanare i debiti di chi virtuoso non è. Una vera mannaia che tocca tutte le realtà dell'albese sotto forma di tagli ai trasferimenti e vincoli di spesa. Nel 2015 le cose non andranno meglio

perché, stando alle indiscrezioni, lo Stato potrebbe chiedere un ulteriore sacrificio di 1,2 miliardi di euro. In più continuerà a valere il Patto di stabilità, meccanismo contabile introdotto per ridurre il debito nazionale che obbliga i comuni con popolazione superiore a mille abitanti a risparmiare una determinata cifra - l'obiettivo di patto, definito ogni anno dalla legge di stabilità - prima di spendere e quindi realizzare opere pubbliche.

Gazzetta ha realizzato un'inchiesta sul territorio: a soffrire di più sono i comuni di dimensioni contenute, i quali hanno minori possibilità per rimediare ai tagli rispetto alle città. Differenze meno marcate nel campo del Patto di stabilità che "strangola" nella stessa misura grandi e piccole realtà, obbligandole a interrompere cantieri, a rinunciare alle opere o addirittura a non pagare le imprese.

Enrico Fonte

ALBA TRA PATTO DI STABILITÀ E INVESTIMENTI - Le somme investite in opere pubbliche dopo aver raggiunto l'obiettivo del Patto di stabilità.

Anno	Obiettivo a inizio anno	Obiettivo a fine anno	Investimenti (soldi impegnati per opere già appaltate)
2010	159.000	159.000	6.300.000
2011	1.165.000	0 (grazie alla regionalizzazione)	4.300.000
2012	2.630.000	0 (grazie al decreto di virtuosità; è stata inoltre concessa una regionalizzazione di 1,2 milioni di euro)	2.600.000
2013	2.900.000	0 (regionalizzazione da 2,8 milioni di euro più 135 mila euro per aver sperimentato il nuovo sistema contabile)	5.200.000
2014	2.800.000	1.000.000 (per aver adottato in via sperimentale la nuova contabilità e per avere rispettato il termine dei pagamenti entro 30 giorni)	2.500.000 (previsione, il dato sarà certo solo con l'approvazione del bilancio consuntivo)
2015	800-900.000 (ipotesi prevista dalla bozza della nuova legge di stabilità; con il vecchio calcolo l'obiettivo sarebbe stato di 2,8 milioni di euro)	-	2.500.000 (previsione)

